

# L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

In vigore da stanotte il « bollo » sul limite di velocità delle auto

A pag. 2

Processo De Martino: il PM ha chiesto 217 anni di prigione

A pag. 5

Lo lasciano capire le dichiarazioni di Zaccagnini

## Anche la DC pensa a un nuovo governo

Repubblicani e socialisti contro l'ipotesi di una formazione DC-PSDI-PRI e per una soluzione d'emergenza - Bufalini e Natta sulla necessità di una svolta

ROMA - L'intervista di capo di...

dato che i comunisti hanno...

ne. E non sembra che nel...

di un progressivo inserimen...

Lo stato dell'ordine pubblico sempre più preoccupante

## Dilaniati due fascisti in una base del terrorismo

Stavano preparando un potente ordigno sulle falde dell'Etna - Erano insieme ad un gruppo di squadristi - Una delle vittime apparteneva ad una famiglia « bene » di Catania - Le indagini in ritardo - Sarebbe sparito dal luogo materiale compromettente

Dal nostro corrispondente CATANIA - Due fascisti catanesi sono rimasti uccisi, dilaniati dallo scoppio di una bomba a orologeria che stava confezionando...



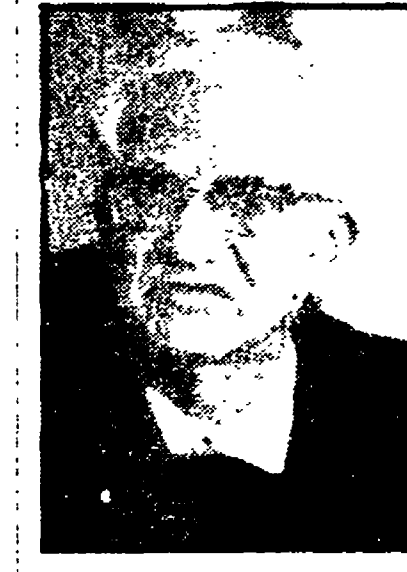
Responsabilità per la sete a Palermo La siccità in Sicilia non è dovuta a fatalità, vi sono invece precise responsabilità. E' stato accertato che il 40% dell'acqua si disperde sia per le falle nelle tubature, sia a causa degli allacciamenti abusivi. Inoltre solo 4 pozzi privati su 1.700 sono « convenzionali » per l'emergenza. Nella foto: rifornimenti ieri in un quartiere palermitano con le autobotti del Comune

Atteso di ora in ora l'arrivo di Ovidio Lefebvre

## L'uomo della Lockheed torna a Roma in manette

Conosce tutto (nomi e meccanismi) della corruzione, ma parlerà? - Per ora si sa che cercherà di farsi ricoverare

ROMA - Torna in manette il « telegrafista » dello scandalo Lockheed, l'uomo che sa tutto sulle tangenti, che conosce i nomi dei corrotti. Stando alle ultime notizie, Ovidio Lefebvre, dovrebbe arrivare domani a Roma con il solo Malizia da Rio de Janeiro.



Ovidio Lefebvre

teme al ministro nella loro integrità. Ma Ovidio Lefebvre ha segreti che travalicano certamente la posizione di Tanassi, altri nomi, sono nel suo dossier.

## Roma è in preda all'odio?

L'ondata di violenza criminale che si è abbattuta su Roma nelle giornate festive, considerate per lo più nelle aeree gremite come un periodo di tregua, non è grave ma presenta anche elementi nuovi, diversi dal passato.

Bilancio e previsioni per l'economia italiana

## A quali condizioni politiche la crisi si può governare

Il 1977 si è chiuso con risultati, in campo economico, limitati ma superiori a quelli che era lecito sperare all'inizio dell'anno.

Vediamo, nell'ordine, i due limiti. La fragilità dei risultati sta nel fatto che essi sono in parte legati ad eventi irripetibili nel 1978 (basta pensare ai marchingegni con cui sono state aumentate le entrate fiscali e a fattori esterni alla nostra politica).

una parte non è ripetibile - i magazzini sono vuoti - e dall'altra è destinato ad investire il suo segno per il livello cui sono arrivati gli stock e per la previsione di un rialzo del tasso di inflazione.

Luciano Barca (Segue in ultima pagina)

Avrebbe vinto oltre due miliardi

## De Tomaso al casinò

SANREMO - Il vincitore degli oltre 2 miliardi di lire al Casinò di Montecarlo - secondo quanto riferisce l'agenzia Italia - ha un nome: Alessandro De Tomaso. Sia l'importo della vincita (circa 13 miliardi di franchi, pari a 2 miliardi e quasi 400 milioni di lire), sia l'identità del vincitore sono stati confermati da persona che era presente al tavolo, anche se serata la direzione del Casinò ha smentito la notizia, precisando che nessuna vincita importante sarebbe stata realizzata nella notte di San Silvestro.

Il «banco» che ha fruttato l'enorme cifra è partito da mezzo milione di franchi. I soldi chiamano soldi. Alessandro De Tomaso, un miliardario sudamericano, aveva esordito in Italia come mediocre corridore automobile. Poi è diventato costruttore in proprio di automobili sportive e rappresentante di capitali nordamericani, legati alla Ford, che venivano investiti in industrie italiane. La GEPI (finanziaria delle partecipazioni statali) gli ha affidato, per tante successive e con diverse combinazioni, la Benelli di Pesaro, la Guzzi di Mangano Lario, la Maserati di Modena, la Nuova Innocenti di Milano, sempre nel campo dei trasporti su gomma, a due o quattro ruote. Nel campo della rotaia invece non era mai entrato. Ha scelto lo «chemin de fer» (ferrovia) al Casinò. Gente ingenua evidentemente non manca neanche in quel

l'ambiente. Hanno accettato di giocare mentre lui teneva banco e sono stati pelati. Si avessero chiesto referenze ai lavoratori della Maserati o dell'Innocenti, forse avrebbero diffidato delle sue attitudini a mantenere gli impegni. Arrabberlo evitato la mala sorte. Finora De Tomaso era noto per plateali dichiarazioni di odio verso i giapponesi (suo concorrente sul mercato motociclistico) e, più recentemente, verso i comunisti. «Hanno maturato 30 anni di opposizione - ha detto quindici giorni fa in un convegno a Reggio Emilia - e altri 20 sono necessari». E ha aggiunto, rivolgendosi ai magistrati della DC che sorridono imbarazzati: «All'esterno delle fabbriche penso che voi, che all'interno ci pensavate noi».

## Ha vinto al Totocalcio 1 miliardo e 185 milioni

ROMA - Vincita record al Totocalcio. L'unico tredici realizzato sabato scorso ha vinto infatti un miliardo 185 milioni 159 mila lire. Ai 129 vincitori con 12 punti spettano, invece, nove milioni 187.200 lire.

Pensi che questa settimana hanno giocato soltanto 1700 schede a otto colonne - ha detto Giacomo Riccini, 46 anni, titolare del bar di via Torino in cui è stata giocata la schedina da oltre un miliardo - Da sei anni ho questa ricevitoria e non era mai successo che qualcuno dei miei clienti facesse un tredici.

Non posso evidentemente ricordare chi mi ha dato la schedina vincente - ha aggiunto - la mia ricevitoria è a due passi da piazza del Duomo in una zona molto praticata e non ci sono clienti, diciamo abituali. Comunque se si sapeva, non lo direi. Quella che erata è che per me, che lavoro da quando avevo 14 anni, il 1978 deve dire che è iniziato bene.

Paolo Giamberini (Segue in ultima pagina)